



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 73

SOSTEGNO ALLA PROPOSTA ITALIANA DEL “NUTRIFORM BATTERY” PER L’ETICHETTATURA DEI PRODOTTI ALIMENTARI A LIVELLO EUROPEO

presentata il 13 aprile 2021 dai Consiglieri Zottis, Montanariello, Giacomo Possamai e Bigon

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- il Regolamento n. 1169/2011/UE definisce principi, requisiti e responsabilità sulle informazioni alimentari, in particolare sull’etichettatura dei prodotti, mirando a un equilibrio tra informazioni «obbligatorie» e «facoltative»;
- in attesa dell’orientamento europeo in merito alla dichiarazione nutrizionale obbligatoria, a fine gennaio 2020 l’Italia ha notificato alla Commissione europea uno schema di decreto interministeriale (elaborato di concerto tra Ministero della Salute, MiSE e Mipaaf) recante la forma di presentazione e le condizioni di utilizzo del logo nutrizionale facoltativo complementare alla dichiarazione nutrizionale (art. 35 REG 1169/2011/UE). Con il decreto ministeriale 19 novembre 2020 è stato istituito il logo nutrizionale facoltativo NutrInform Battery e il 7 dicembre 2020 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il relativo manuale che fornisce le condizioni d’uso nonché le indicazioni sulla progettazione, presentazione e posizionamento del marchio, in coerenza con le modalità di presentazione delle informazioni di cui al sopracitato regolamento UE;
- il sistema nutrizionale *NutrInform Battery* prevede di apporre sul fronte del packaging un logo raffigurante una batteria elettrica che costituisce una forma di espressione visiva del valore energetico e di alcuni nutrienti, aggiuntiva e volontaria. In questo modo il consumatore viene informato sul contenuto in calorie, grassi, zuccheri e sale basato sulla porzione e non sulla misura di 100 grammi, potendo così valutare il ruolo del singolo prodotto in rapporto a una dieta e alla quantità giornaliera di assunzione raccomandata. Diversamente alcuni paesi europei (capofila la Francia), propongono il sistema “*Nutriscore*” o “etichettatura a semaforo”, che prevede l’indicazione sul fronte pacco del valore nutrizionale

dell'alimento con una scala di cinque colori (corrispondenti alle prime cinque lettere dell'alfabeto) calcolata sulla base del contenuto di sostanze benefiche e di quelle che devono essere limitate, quantificate su 100 grammi. Tuttavia questo sistema, basato su un algoritmo "poco trasparente", non tiene conto paradossalmente dell'impatto ambientale derivante dalla produzione di molti alimenti che ottengono il bollino verde;

CONSIDERATO CHE:

- i due sistemi sopradescritti si fondano su concezioni culturali e riferimenti industriali completamente diversi: la differenza sostanziale è che il sistema italiano (*NutrInform Battery*) intende informare il consumatore per indurlo a fare scelte consapevoli, mentre quello francese (*Nutriscore*) attribuisce delle pagelle al cibo, condizionandone il consumo con un bollino dal significato "buono" o "cattivo" e con caratteristiche che minano i prodotti "Made in Italy" e in genere molte produzioni del Mediterraneo dell'Europa. Non a caso quest'ultimo sistema è salutato con favore dalle grandi catene di distribuzione perché fornisce loro uno straordinario strumento di promozione basata sui colori e sulla marca. Di fatto la grande industria alimentare avrebbe interesse a produrre e promuovere tutti i cibi con il bollino verde per un'omologazione alimentare e una massimizzazione del profitto di impresa a scapito dei consumatori;

- sul sistema *NutrInform Battery* l'Italia ha già raccolto l'adesione di sei Stati: Repubblica Ceca, Romania, Ungheria, Cipro, Grecia e Lettonia; si tratta di sostenere una battaglia di valore e identità condivisa, a favore di prodotti alimentari che sono la testimonianza di una lunga e consolidata tradizione enogastronomica;

RILEVATO CHE:

- nella seduta del 15 e 16 dicembre 2020 i ministri dell'Agricoltura europei hanno convenuto sull'importanza di un'etichettatura nutrizionale sulla parte anteriore dell'imballaggio armonizzata a livello dell'UE, anche al fine di promuovere regimi alimentari sani e sostenibili. Inoltre hanno incoraggiato la Commissione europea a elaborare una proposta legislativa basata su una valutazione d'impatto esaustiva;

- la normativa europea sull'etichettatura obbligatoria dei prodotti alimentari deve essere approvata entro la primavera del 2022;

impegna la Giunta regionale

ad intervenire in tutte le sedi competenti affinché il *NutrInform Battery* proposto dall'Italia sia riconosciuto come il sistema di etichettatura degli alimenti obbligatoria a livello europeo.